



Camera di Commercio  
Firenze



# Rapporti sull'Economia

Demografia delle imprese artigiane fiorentine  
2° trimestre 2021

**A cura dell'Ufficio Studi e Statistica**





Aprile - Giugno 2021

## Imprenditoria artigianiana

1

Imprese artigiane: 27.296:

- di cui attive: 27.067
- quota % su sedi attive: 29,9%

Turnover complessivo trimestrale: 689 unità:

- di cui iscrizioni: 377
- di cui cessazioni: 312:
- % iscr. su totale: 26,1%;
- % cess. su totale: 39,8%

Localizzazioni: 30.362

- di cui attive: 30.106
- quota % su loc.ni attive: 25,6%

Totale addetti: 65.644

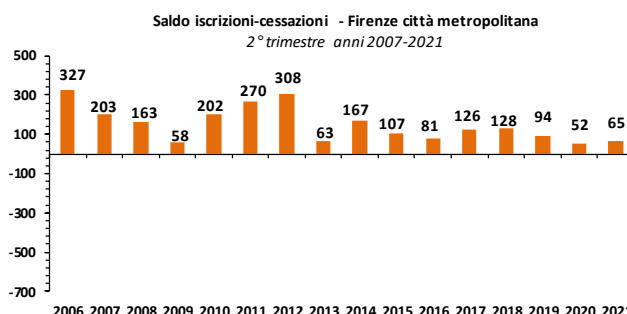
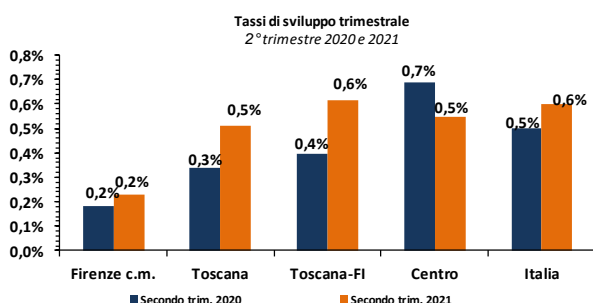
- di cui subordinati: 33.249
- di cui familiari: 32.395

Totale persone con cariche: 34.862

- di cui donne: 8.044 (23,1%)
- di cui titolari di imprese individuali: 20.970 (60,2%)

*Nel secondo trimestre si registra un lieve saldo positivo tra iscrizioni e cessazioni (+65 unità); per effetto delle cessazioni d'ufficio (1.006), subisce invece un calo marcato il numero di imprese iscritte, anche se questo effetto è legato dall'andamento congiunturale, essendo l'esito di procedimento amministrativi di durata pluriennale. Come vedremo, la ricomposizione settoriale ha interessato soprattutto il manifatturiero e le costruzioni.*

**Alla fine del secondo trimestre sono 27.296 le imprese artigiane registrate (di cui 27.067 attive).** Si tratta di un numero che risente evidentemente delle cancellazioni d'ufficio, subendo un calo, rispetto allo scorso anno, del 4,3%, variazione che – al netto proprio delle cancellazioni d'ufficio - frenerebbe al -0,9%, ovvero in linea con la variazione media degli ultimi periodi; su base congiunturale la perdita è più contenuta (-3,3%) ma anche in questo caso la variazione netta sarebbe del +0,2%, in linea con un andamento ciclico che vede, nel secondo trimestre, il comparto recuperare qualcosa rispetto al trimestre precedente. Scende appena sotto il 30% (29,9) il peso che l'artigianato ha sull'imprenditoria locale attiva. Rispetto alle dinamiche, tra Aprile e Giugno le iscrizioni sono state 377 e le cessazioni 312, valori entrambi in deciso aumento rispetto allo stesso periodo del 2020.

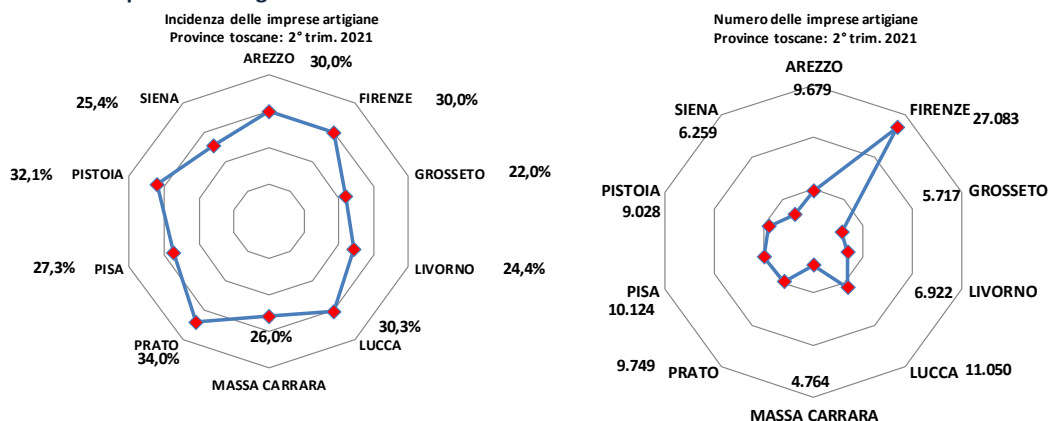


**Entrate e uscite.** Ancora una volta, negli ultimi dodici mesi le cancellazioni hanno superato le iscrizioni; in dettaglio, si sono avute 1.528 iscrizioni (erano state 1.635 l'anno scorso) e 1.763 cessazioni (a fronte di 1.959 dei dodici mesi precedenti). Soprattutto sul lato delle nuove attività, possiamo evidenziare un progressivo riassorbimento della distanza che si era venuta a concretizzare nei periodi immediatamente successivi all'esplosione della pandemia da Covid19; in pratica, negli ultimi quattro trimestri le iscrizioni cumulate sui dodici mesi si sono via posizionando su valori progressivamente sempre meno distanti da quelle del periodo corrispondente dell'anno precedente. Ma resta un effetto sui numeri del ricambio imprenditoriale, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (3.291 imprese coinvolte rispetto a 3.594), cui si affianca comunque una riduzione del disavanzo tra entrate e uscite (da -354 a -235). A livello regionale il dato trimestrale evidenzia un saldo positivo (+520), il più ampio dell'ultimo biennio. Questo ha permesso di ridurre, su base annuale, il gap tra iscrizioni e cessazioni, portandolo dal -307 del periodo annuo terminante a Marzo scorso all'attuale -133 (dato quest'ultimo derivante da 6.420 iscrizioni e 6.553 cessazioni al netto di quelle operate per via amministrativa dal Registro delle Imprese).

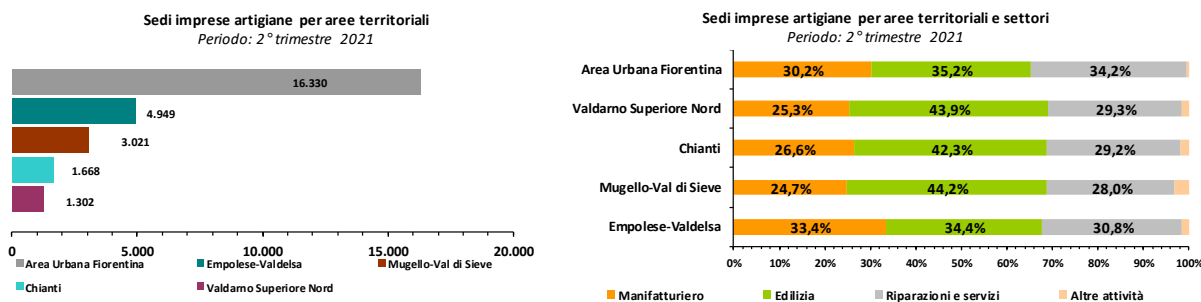


**Distribuzione territoriale<sup>1</sup>** Nelle province toscane (esclusa Firenze) il calo delle imprese artigiane è stato dello 0,8% con una punta del -6,7% nella provincia di Massa. A fronte di un'incidenza regionale del 28,7%, quote superiori al 30% si rintracciano nelle province di Prato, Pistoia e Lucca.

## Quadro sintetico sulla presenza artigiana in Toscana



All'interno dell'area fiorentina, sono soprattutto le aree urbane ad annoverare il maggior numero, in termini assoluti, di imprese artigiane. Firenze, assieme ai comuni della cintura (inclusi quelli della piana) pesa per il 59,9%, mentre gli undici comuni del Circondario Empolese-Valdelsa per il 18,1%. Di rilievo anche il peso dei comuni del Mugello e della Val di Sieve (11,1%), quota che denota una presenza artigiana sul totale delle sedi attive superiore al 36%.

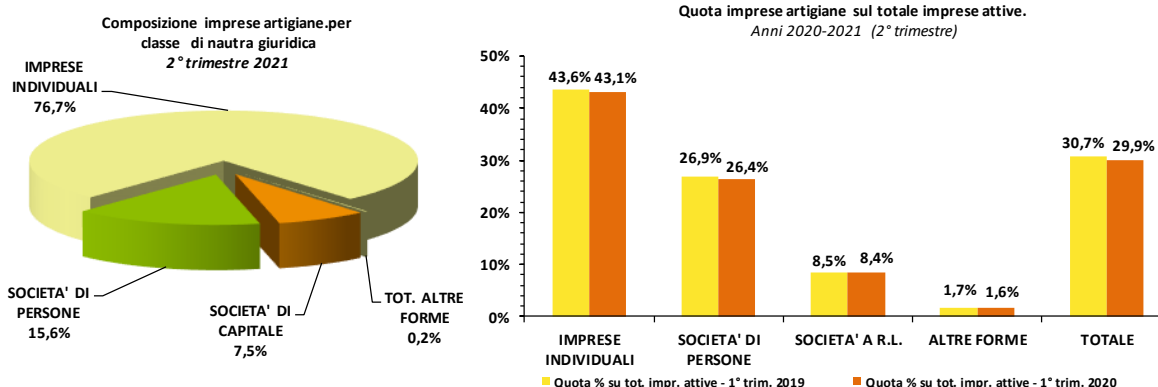


**Forme giuridiche.** La riduzione numerica subita nell'ultimo trimestre ha inciso sulle imprese individuali, all'interno delle quali svariate erano le posizioni "dormienti". Quindi, in termini assoluti la flessione rispetto a Giugno 2020 è di 1.120 unità (-5,1%); il peso dell'imprenditoria individuale artigiana all'interno del comparto scende di 5 decimi di punto, attestandosi al 76,8%. Calano anche le società di persone (-171 equivalente a -3,9%), insieme di forme giuridiche che si compone di società in nome collettivo (3.040, forma maggioritaria col 70,7%) e società in accomandita semplice, non essendo la società semplice una forma giuridica prevista per l'esercizio di attività artigiane. Sono proprio le Snc a subire le perdite maggiori (-5,2%), diversamente dalle Sas, il cui numero (1.231) è stazionario. Così come per le società di persone, anche per le società di capitale in realtà il panorama artigiano si compone solo di una parte del ventaglio delle forme

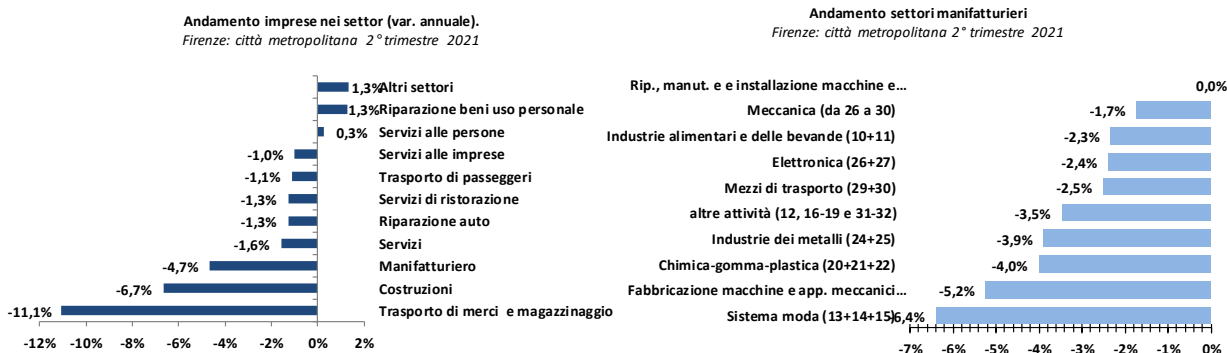
<sup>1</sup> Si precisa che i numeri riportati in questo paragrafo differiscono lievemente da quelli riportati in altre parti del testo perché provenienti da un archivio statistico (StockView – sedi più) elaborato da Infocamere sulla base di parametri diversi rispetto agli altri.



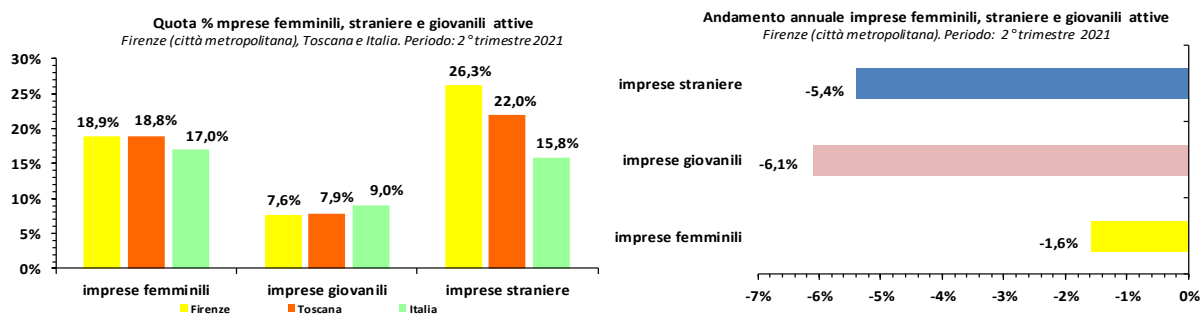
che compongono questo insieme, ovvero esclusivamente delle società a responsabilità limitata, le quali comunque anche nel panorama non artigiano sono assolutamente dominanti, ritagliandosi le spa una quota del 2,5%. Quello che appare interessante, è osservare come le società a responsabilità limitata di tipo semplificato abbiano – nell’artigianato – una quota superiore (15% contro 10,9%) rispetto all’universo non artigiano. Si tratta, è bene precisare, di un numero limitato (301) di imprese rispetto alle 3.335 non artigiane, sostanzialmente concentrate nel manifatturiero e nelle costruzioni, diversamente dalle non artigiane dove anche i servizi coprono una parte rilevante delle attività primarie di questo tipo di imprese.



**Settori di attività.** L’analisi delle variazioni è fortemente influenzata dal già richiamato fenomeno delle cancellazioni d’ufficio; tra i settori più penalizzati i trasporti, le costruzioni e il manifatturiero (all’interno di quest’ultimo si assiste a un calo più marcato per le attività del sistema moda). Ma è proprio nelle costruzioni che si sono individuate molte posizioni (il 70% delle cessazioni d’ufficio del secondo trimestre).

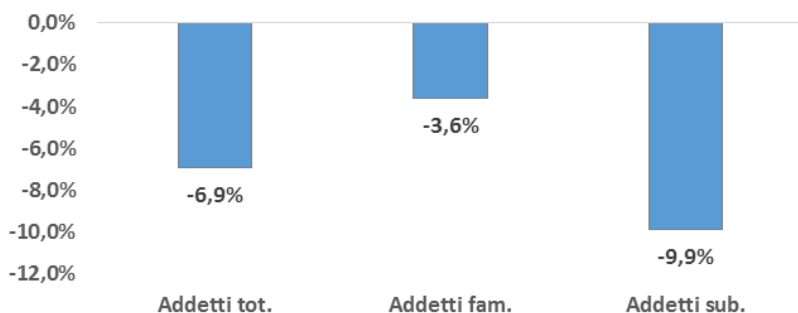


Il 26,3% delle imprese artigiane attive è straniera (rispetto al 22 toscano e al 15,8 italiano); si mantiene sopra alla media nazionale anche la presenza di imprese femminili (18,9%), mentre le imprese giovanili col 7,6% ricoprono una quota più bassa rispetto a Toscana e Italia. Nel confronto con l’anno scorso calano le imprese straniere e giovanili e, in misura inferiore, le imprese femminili.





Andamento addetti imprese artigiane.  
Firenze (città metropolitana). Periodo: 2° trimestre 2021



In calo del 6,9% la forza lavoro delle imprese artigiane. Il numero complessivo di addetti si attesta a 65.644 tra familiari (32.395) e subordinati (33.249). Le perdite maggiori si annidano – ancora una volta ed è il leit-motiv di questo trimestre, nelle imprese individuali, dove i subordinati calano del 17,9%



### [Glossario e principali dati statistici](#)

**Sedi di Imprese artigiane:** Si identificano come sedi di Imprese Artigiane quelle localizzazioni (sedi di impresa o unità locali) alle quali sono associati i dati di iscrizione all'Albo Artigiani;

**Localizzazione:** luogo dove è ubicata l'impresa; comprende la sede legale (o sede d'impresa) e le unità locali;

**Sede di impresa:** impresa con sede legale nel territorio di riferimento; tutte le imprese non cessate sono registrate; di queste, alcune sono attive, ossia hanno comunicato l'inizio dell'attività al Registro delle Imprese;

**Tasso di natalità:** rapporto tra iscrizioni del periodo e stock delle imprese registrate (salvo diversa indicazione) a inizio periodo;

**Tasso di mortalità:** rapporto tra cessazioni del periodo e stock delle imprese registrate (salvo diversa indicazione) a inizio periodo;

**Tasso di sviluppo:** rapporto tra il saldo tra iscrizioni e cessazioni del periodo e stock delle imprese registrate (salvo diversa indicazione) a inizio periodo;

**Variazione tendenziale:** variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente;

**Variazione congiunturale:** variazione rispetto al periodo precedente a quello di riferimento.



Aprile - Giugno 2021

## Imprenditoria artigianiana

6

### Quadro generale al 2° trimestre 2021 (flussi e consistenze)

Territori	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Imprese artigiane	Tasso di sviluppo trimestrale (1° trim. 2020 e 1° trim. 2021)	Anno	Imprese artigiane al 30 Giugno	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo trimestrale	Tasso di sviluppo trimestrale	
												Firenze
Toscana	1.690	1.170	520	101.147	-0,3%	-0,4%	2015	29.863	542	435	107	0,4%
Toscana-FI	1.313	858	455	73.851	-0,3%	-0,3%	2016	29.645	534	453	81	0,3%
Nord-Ovest	26.415	29.354	-2.939	1.287.645	-0,2%	-0,2%	2017	29.393	549	423	126	0,4%
Nord-Est	1.313	858	455	73.851	-0,3%	-0,3%	2018	29.220	574	446	128	0,4%
Centro	7.304	4.627	2.677	404.660	-0,3%	-0,3%	2019	28.887	579	485	94	0,3%
Sud ed isole	4.891	3.314	1.577	303.113	0,0%	-0,2%	2020	28.537	300	248	52	0,2%
Italia	4.544	3.111	1.433	261.872	-0,2%	-0,2%	2021	27.296	377	312	65	0,2%

### Quadro generale al 2° trimestre 2021 (attività)

Periodo di riferimento	Manifatturiero	Edilizia	Distribuzione settoriale Servizi							Totale servizi	Altri settori	TOT. IMPRESE ARTIGIANE	
			Ripar. beni per uso personale	Ripar. auto	Trasporto passeggeri	Trasporto merci e magazz.	ristorazione	servizi per le imprese	servizi alle persone				
Anno 2018													
Il trim.	8.858	11.001	734	951	991	898	406	1.822	2.770	8.572	768	29.220	
Anno 2019													
Il trim.	8.697	10.840	721	939	998	871	403	1.829	2.787	8.548	784	28.887	
Anno 2020													
Il trim.	8.497	10.775	702	926	985	856	389	1.808	2.761	8.427	817	28.537	
Anno 2021													
Il trim.	8.101	10.057	711	905	974	761	384	1.790	2.768	8.293	828	27.296	
distrib. %	29,7%	36,8%	2,6%	3,3%	3,6%	2,8%	1,4%	6,6%	10,1%	30,4%	3,0%	100,0%	
Var. annuale	-4,7%	-6,7%	1,3%	-2,3%	-1,1%	-11,1%	-1,3%	-1,0%	0,3%	-1,6%	1,3%	-4,3%	

### Quadro generale al 2° trimestre 2021 (forme giuridiche)

Natura giuridica	Imprese	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di sviluppo trim.
<b>SOCIETA' DI CAPITALE</b>	<b>2.041</b>	<b>42</b>	<b>29</b>	<b>41</b>	<b>0,7%</b>
SOCIETA' DI PERSONE	4.268	21	37	106	-0,4%
<b>IMPRESE INDIVIDUALI</b>	<b>20.950</b>	<b>314</b>	<b>246</b>	<b>669</b>	<b>0,3%</b>
COOPERATIVE	27	0	0	2	0,0%
<b>CONSORZI</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>
ALTRE FORME	2	0	0	0	0,0%
<b>TOT. ALTRE FORME</b>	<b>43</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>27.296</b>	<b>377</b>	<b>312</b>	<b>65</b>	<b>0,2%</b>

al netto delle cancellazioni d'ufficio







**Camera di Commercio  
Firenze**



**CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE**

**U.O. Statistica e studi  
Piazza dei Giudici, 3  
Tel. 055.23.92.218 - 219  
e-mail: [statistica@fi.camcom.it](mailto:statistica@fi.camcom.it)**